



YAHAS

Node Manager

Sellitto Nicola

v0.4 – 27/03/2020

Sommario

1.	Generalità	2
2.	Raspberry.....	3
2.1.	Installazione OS Raspbin.....	4
2.2.	Configurazione.....	6
2.3.	Software	8
2.4.	Apache	9
2.5.	Mosquitto	10
2.6.	DDNS.....	13
2.7.	OpenSSL.....	14
2.8.	Apache SSL.....	17
2.9.	Mosquitto SSL.....	19
2.10.	Website.....	20
2.11.	YManager.....	21

1. Generalità

Di seguito sono riportati tutti i passi operativi, da eseguire manualmente, per installare e configurare la componente Node Manager del sistema YAHAS.

2. Raspberry

La scheda Raspberry implementa la componente NodeManager del sistema YAHAS, la versione della board usata è la P3 Model B.

Di seguito sono riportati i dettagli implementativi dei seguenti step logici:

- 1) installazione OS Raspbian
- 2) configurazione OS
- 3) installazione Java
- 4) installazione webserver Apache
- 5) installazione broker mqtt Mosquitto
- 6) definizione DDNS
- 7) installazione OpenSSL con relativi certificati
- 8) abilitazione SSL su Apache
- 9) abilitazione SSL su Mosquitto
- 10) installazione website
- 11) installazione YManager repository

Alcuni passi possono essere automatizzati mediante specifici script e tar file.

La guida di installazione si riferisce ad una specifica personalizzazione; di seguito sono riportati gli attributi e valori da aggiornare per cambiare la personalizzazione.

Raspbian static ip-address	192.168.1.20
Raspbian user password	pi001
Hostname	yahasweb
DNS public	pippo.ddns.net
FQDN	yahasweb
Raspbian root password	yahasla
CA's name certificate	yahasweb_ca
Server's name certificate	yahasweb
mqtt user	yahas
mqtt user password	yahas001
apache website config	yahasweb.conf

2.1. Installazione OS Raspbin

L'installazione del sistema operativo Raspbin può essere eseguita collegandosi in Remoto mediante Putty oppure in Locale collegando al Raspberry display & keyboard.

Per l'installazione Remota da un sistema Windows bisogna conoscere l'ip-address assegnato dal server DHCP del router e collegarsi mediante Putty a questo ip-address.

In alternativa, senza utilizzare la connessione LAN è possibile collegarsi via seriale UART/TTL con apposito adattatore hardware ed utilizzare sempre Putty per il login.

Infine è possibile collegarsi al Raspberry anche in modalità locale collegando al Raspberry un Video via Hdmi ed una Tastiera via USB.

A) Passi comuni alle varie modalità di installazione

1. Download l'ultima Raspberry Image "raspbian" dal repository

<https://www.raspberrypi.org/downloads/raspbian/2020-02-13-raspbian-buster-full.zip> 2,47 GiB

2. Download SD card writing tool "Etcher" dal link:

<https://etcher.io/>

3. Installare ed eseguire il tool Etcher per scrivere (flash) su una micro SD Card da 32 GB il file:

2020-02-13-raspbian-buster-full.zip 2,47 GiB

4. Per abilitare la connessione SSH creare in file vuoto di nome **ssh** (senza estensioni) nella **boot** partition della SD card quando la copia dell'immagine è stata completata.

5. Download l'ultima versione di Putty dal link:

<http://www.chiark.greenend.org.uk/~sgtatham/putty/latest.html>

6. Installare Putty eseguendo il file:

putty-64bit-0.73-installer.msi

7. Inserire la microSD e collegare il cavo Lan

B) Modalità Remota e connessione via LAN

8. Alimentare Raspberry e dopo circa 20 sec attivare Putty e collegarsi i parametri

```
Connection type: SSH
Ip address: 192.168.1.101
user: pi
password: raspberry
```

Per conoscere l'ip-address effettivo del RBpi verificare dal router oppure installare un qualsiasi ip-scan tipo <https://www.advanced-ip-scanner.com/it/>

C) Modalità Remota e connessione via seriale UART/TTL

8. Download l'ultimo Windows device driver per PL2303 USB to UART/Serial dal link:

http://www.prolific.com.tw/US/ShowProduct.aspx?p_id=225&pcid=41

9. Installare il device driver PL2303 eseguendo il file:

PL2303_DriverInstaller_v1180_20170406.exe

10. Collegare il cavo USB/TTL al PC e da Gestione Dispositivi individuare il numero della porta COM da utilizzare (es COM3)

11. Collegare il cavo USB-TTL al Raspberry solo con i 3 fili:

```
filo nero    - ground Header pin 6
filo bianco  - TxD      Header pin 8
filo verde   - RxD      Header pin 10
```

12. Attivare Putty e collegarsi con i parametri:

```
Connection type: Serial
Serial line:     COM3
Speed:          115200
```

13. Alimentare Raspberry

D) Modalità Locale con Video e Tastiera

8. Collegare Video con cavo HDMI e Tastiera USB

9. Alimentare Raspberry

2.2. Configurazione

Dopo il primo boot del sistema è necessario eseguire la sua configurazione.

L'installazione del sistema operativo Raspbian può essere eseguita collegandosi in Remoto mediante Putty oppure in Locale

1. Collegarsi via Putty con le credenziali:

```
user: pi
password: raspberry
```

2. Attivare la configurazione con il comando:

```
sudo raspi-config
```

```
+-----| Raspberry Pi Software Configuration Tool (raspi-config) +-----+
|
| 1 Change User Password  Change password for the current user
| 2 Network Options      Configure network settings
| 3 Boot Options         Configure options for start-up
| 4 Localisation Options Set up language and regional settings to match your location
| 5 Interfacing Options  Configure connections to peripherals
| 6 Overclock            Configure overclocking for your Pi
| 7 Advanced Options     Configure advanced settings
| 8 Update               Update this tool to the latest version
| 9 About raspi-config   Information about this configuration tool
|
|                                     <Select>                                <Finish>
|
```

3. Configurare raspberry con le seguenti scelte:

```

1 Change User Password      pi passwords      pi001
2 Network Options           select
    N1 Hostname            yahasweb
3 Boot Options              select
    B1 Desktop / CLI       select
    B1 Console              select
4 Localisation Options      select
    I2 Change Timezone     select
    Geographic area:        Europe
    Time zone:              Rome
5 Interfacing Options        select
    P2 SSH                  select
    SSH server enabled      YES
7 Advanced Options          select
    A1 Expand Filesystem    select

```

<Finish>
Reboot

Nota: SSH abilita sia il server SFTP che Telnet

4. Impostare la password di root eseguendo i comandi:

```
sudo su  
passwd nicola
```

5. Impostare la configurazione di rete, indicando l'ip statico, aggiornando il file:

```
sudo nano /etc/dhcpd.conf
```

inserendo in fondo le 3 linee

```
interface eth0  
static ip_address=192.168.1.20/24  
static routers=192.168.1.1  
static domain_name_servers=8.8.4.4 8.8.8.8
```

6. Impostare il FQDN aggiornando il file:

```
sudo nano /etc/hosts
```

inserendo la riga

```
127.0.1.1 yahasweb
```

7. Creare nella home dell'utente pi la directory repository dei file ausiliari al sistema YAHAS:

```
mkdir /home/pi/YAHAS
```


2.3. Software

La versione di riferimento di Raspbian è:

```
Codename:      Buster
Version:       February 2020
Release date:  2020-02-13
Linux: kernel: 4.19.97
```

Verificare che nel sistema sia già presente il package Java.

```
pi@yahaweb:~ $ java -version
openjdk version "11.0.6" 2020-01-14
OpenJDK Runtime Environment (build 11.0.6+10-post-Raspbian-1deb10u1)
OpenJDK Server VM (build 11.0.6+10-post-Raspbian-1deb10u1, mixed mode)
```

2.4. Apache

Per l'installazione del web server eseguire i passi di cui sotto:

- 1) Verificare che il Sistema raspbian sià aggiornato inviando i comandi:

```
sudo apt update
sudo apt upgrade -y
sudo apt update
```

- 2) Attivare il processo di installazione con il comando:

```
sudo apt install apache2
```

- 3) Impostare i permessi alla directory con i comandi:

```
sudo chown -R pi:www-data /var/www/html/
sudo chmod -R 770 /var/www/html/
```

- 4) Impostare i permessi alla directory con i comandi:

```
sudo chown -R pi:www-data /var/www/html/
```

- 5) Riattivare RBpi, successivamente verificare la default page collegandosi da un browser alla pagina:

```
http://192.168.1.20 (ip-address RPI)
```

In alternativa all'esecuzione manuale dei step 1-4 attivare lo script

```
setupApache.sh
```

- 6) creare il file di configurazione con il comando:

```
sudo nano /etc/apache2/conf-available/yahasweb.conf
```

inserendo la riga (attenzione non bisogna inserire tab) :

```
Servername localhost
```

- 7) abilitare la configurazione e ricaricare il server con i comandi

```
sudo a2enconf yahasweb
sudo systemctl restart apache2.service
```

2.5. Mosquitto

Per l'installazione del broker mqtt eseguire i seguenti passi:

- 1) creare la directory ausiliaria:

```
mkdir /home/pi/mosquitto
cd /home/pi/mosquitto
```

- 2) Importare la repository package signing key

```
wget http://repo.mosquitto.org/debian/mosquitto-repo.gpg.key
sudo apt-key add mosquitto-repo.gpg.key
```

- 3) Rendere disponibile il repository ad apt

```
cd /etc/apt/sources.list.d/
sudo wget http://repo.mosquitto.org/debian/mosquitto-buster.list
```

- 4) Aggiornare il package del Raspberry:

```
sudo apt-get update
sudo apt-get upgrade -y
```

- 5) Installare il MQTT Broker & Client:

```
sudo apt-get install mosquitto
sudo apt-get install mosquitto-clients
```

- 6) Verificare Mosquitto service status, process e default port (1883)

```
service mosquitto status
ps -ef | grep mosq
netstat -tln | grep 1883
```

In alternativa all'esecuzione manuale dei step 1-6 attivare lo script

```
setupMosquitto.sh
```

Per configurare il broker eseguire i passi:

- 1) Creare il file di configurazione personalizzato:

```
sudo nano /etc/mosquitto/conf.d/mosquitto.conf
```

inserendo le righe (attenzione non bisogna inserire tab) :

```
# =====
# Security
# =====
allow_anonymous false

# =====
# Default authentication and topic access control
# =====
password_file /etc/mosquitto/pwfile

# =====
# Plain MQTT protocol
# =====
listener 1883
```

- 2) Creare lo user **yahas** con password **yahas001** per la gestione (pub & sub) dei messaggi:

```
sudo mosquitto_passwd -c /etc/mosquitto/pwfile yahas
```

- 3) In alternativa (opzionale) per avere multiple users passwords creare il file:

```
sudo nano /etc/mosquitto/pwfile
```

inserendo una riga per ogni user/password:

```
username1:password1
username2:password2
username3:password3
```

poi encrypt il text file eseguendo:

```
sudo mosquitto_passwd -U /etc/mosquitto/pwfile
```

- 4) Rendere attive le modifiche riattivando raspberry:

```
sudo reboot
```

- 5) Eseguire un test di Publish & Subscribe attivando da 2 shell differenti i client di subscribe & publish:

```
mosquitto_sub -h 192.168.1.20 -u yahas -P yahas001 -t prova.test
mosquitto_pub -d -u yahas -P yahas001 -t prova.test -m "Hello world"
mosquitto_pub -h 192.168.1.20 -u yahas -P yahas001 -t prova.test -m "prova"
```

- A) Di seguito sono riportati alcuni comandi di gestione del servizio mosquitto.

Per verificare/attivare/disattivare il servizio eseguire i comandi:

```
# Check status
sudo systemctl status mosquitto.service
```

```
# Start service
sudo systemctl start mosquitto.service

# Stop service
sudo systemctl stop mosquitto.service
```

Per disinstallare Mosquitto eseguire il comando:

```
sudo apt-get purge mosquitto
```

Per disinstallare Mosquitto rimuovendo tutti i dati eseguire il comando:

```
sudo apt-get --purge remove mosquitto
```

Per consultare il Log file di mosquitto eseguire il comando:

```
cat /var/log/mosquitto/mosquitto.log
```

B) Per configurare MQTT Over Websockets aggiornare il configuration file:

```
sudo nano /etc/mosquitto/conf.d/mosquitto.conf
```

inserendo in coda le righe:

```
# =====
# Plain websocket
# =====
listener 18083
protocol websockets
```

Il binari di mosquito si trovano in:

```
pi@yahasweb:/ $ ls -l /usr/sbin/mosquitto*
-rwxr-xr-x 1 root root 207484 Nov 28 23:02 /usr/sbin/mosquitto
```

```
pi@yahasweb:/ $ ls -l /usr/bin/mosquitto*
-rwxr-xr-x 1 root root 14024 Nov 28 23:02 /usr/bin/mosquitto_passwd
-rwxr-xr-x 1 root root 42812 Nov 28 23:02 /usr/bin/mosquitto_pub
-rwxr-xr-x 1 root root 42828 Nov 28 23:02 /usr/bin/mosquitto_rr
-rwxr-xr-x 1 root root 42816 Nov 28 23:02 /usr/bin/mosquitto_sub
```

2.6. DDNS

Il NodeManager attivo su Raspberry viene referenziato dall'esterno (rete pubblica) mediante l'alias dns `xxxx.yyyy.zzzz` in modalità SSL.

Collegarsi al fornitore di servizio (ad esempio no-ip) del Dynamic DNS e definire alias:

`pippo.ddns.net`

associandolo all'ip-address pubblico definito nel proprio router.

Collegarsi al proprio router eseguendo i passi:

- 1) aprire la porta 8883 associata al servizio mosquitto.

servizio	IP-locale	Protocollo	Porta-locale	Porta-Pubblica
mqtt-ssl	<code>192.168.1.20</code>	tcp	8883	8883

- 2) per la DMZ associare all'ip-address pubblico l'ip-address del NodeManager (Raspberry)

Indirizzo IP pubblico	<code>109.123.123.123</code>
Indirizzo IP locale	<code>192.168.1.20</code>

- 3) per il DDNS impostare

provider	<code>no-ip.com</code>
dominio	<code>pippo.ddns.net</code>
account	<code>myaccount</code>
password	<code>mypwd</code>

Nell'app Android HomeView come Broker Address bisognerà indicare l'alias DNS per le connessioni Outdoor mediante rete mobile. Viceversa per le connessioni Indoor mediante rete Wifi andrà indicato l'ip-address 192.168.1.20

In entrambi le 2 connessioni la Broker Port da indicare è sempre la securizzata 8883.

Nota: Se il dispositivo ha il Wifi attivo bisogna collegarsi con la connessione Indoor poiché la connessione Outdoor (quella con alis dns va in errore).

2.7. OpenSSL

Di seguito sono riportati i passi per generare i certificati da utilizzare per accedere al NodeManager utilizzando il suo alias di dominio *yahasweb.ddns.net* (vedere capitolo DDNS) in modalità SSL.

Saranno creati i certificati per:

- Authority
- Server
- Client

1) Verificare aggiornamento dei packages:

```
sudo apt-get update
sudo apt-get upgrade -y
```

2) Installare il package openssl

```
sudo apt-get install openssl -y
```

In alternativa all'esecuzione manuale dei step 1-2 attivare lo script

```
setupSSL.sh
```

3) Creare la directory ausiliare dove memorizzare temporaneamente i certificati

```
mkdir /home/pi/YAHAS/certs
cd /home/pi/YAHAS/certs
```

4) Creare la RSA key pair (public & private) dell'Authority protetta da password (yahasweb_ca.key file)

```
sudo openssl genrsa -des3 -out yahasweb_ca.key 2048
```

default password: yahas001

5) Creare il Certificate dell'Authority usando la precedente key (yahasweb_ca.crt file)

```
sudo openssl req -new -x509 -days 3650 -key yahasweb_ca.key -out
yahasweb_ca.crt
```

```
Country Name (2 letter code) [AU]:
State or Province Name (full name) [Some-State]:
Locality Name (eg, city) []:
Organization Name (eg, company) [Internet Widgits Pty Ltd]:
Organizational Unit Name (eg, section) []:
Common Name (e.g. server FQDN or YOUR name) []:
Email Address []:
```

```
IT
italy
naples
yahasweb
yahasweb
yahasweb
```

- 6) Creare la key pair (public & private) del Server (non protetta da password) (yahasweb.key file)

```
sudo openssl genrsa -out yahasweb.key 2048
```

- 7) Creare la certificate request usando l'hostname del server come Full Domain Name (yahasweb.csr file)

```
sudo openssl req -new -out yahasweb.csr -key yahasweb.key
```

```
Country Name (2 letter code) [AU]: IT
State or Province Name (full name) [Some-State]: italia
Locality Name (eg, city) []: napoli
Organization Name (eg, company) [Internet Widgits Pty Ltd]: server
Organizational Unit Name (eg, section) []: server
Common Name (e.g. server FQDN or YOUR name) []: yahasweb
Email Address []:
Please enter the following 'extra' attributes
to be sent with your certificate request
A challenge password []: nodemanager
An optional company name []:
```

- 8) Usare la CA key per "verify & sign" il certificato del Server (yahasweb.csr file)

```
sudo openssl x509 -req -in yahasweb.csr -CA yahasweb_ca.crt -CAkey
yahasweb_ca.key -CAcreateserial -out yahasweb.crt -days 3650
```

```
Signature ok
subject=C = IT, ST=italia, L=napoli, O=server, OU=server, CN=yahasweb
Getting CA Private Key
Enter pass phrase for yahasweb_ca.key: yahas001
```

- 9) Copiare nelle opportune directories di Raspberry soltanto i seguenti 3 files:

```
sudo cp yahasweb_ca.crt /etc/ssl/certs
sudo cp yahasweb.crt /etc/ssl/certs
sudo cp yahasweb.key /etc/ssl/private
```

In alternativa all'esecuzione manuale dei step 3-9 attivare lo script

```
makeCerts.sh
```

Nei successivi passi sarà creato il certificato da installare sullo smartphone (NodeControl) e le credenziali da impostare nell'app HomeView.

- 10) Creare la key pair (public & private) del Client (non protetta da password) (client.key file)

```
sudo openssl genrsa -out client.key 2048
```


11) Creare la certificate request usando del client (client.csr file)

```
sudo openssl req -new -out client.csr -key client.key

Country Name (2 letter code) [AU]: IT
State or Province Name (full name) [Some-State]: italia
Locality Name (eg, city) []: napoli
Organization Name (eg, company) [Internet Widgits Pty Ltd]: client
Organizational Unit Name (eg, section) []: client
Common Name (e.g. server FQDN or YOUR name) []: client
Email Address []:
Please enter the following 'extra' attributes
to be sent with your certificate request
A challenge password []: nodecontrol
An optional company name []:
```

12) Usare la CA key per "verify & sign" il certificato del Client (client.csr file)

```
sudo openssl x509 -req -in client.csr -CA yahasweb_ca.crt -CAkey
yahasweb_ca.key -CAcreateserial -out client.crt -days 3650

Signature ok
subject=C = IT, ST=italia, L=napoli, O=client, OU=client, CN=client
Getting CA Private Key
Enter pass phrase for yahasweb_ca.key: yahas001
```

13) Convertire il certificato nel formato pkcs#12 (client.p12 file)

```
sudo openssl pkcs12 -export -inkey client.key -in client.crt -out client.p12

Enter Export Password: yahasclient
Verifying - Enter Export Password: yahasclient
```

Successivamente sullo smartphone bisognerà:

- a) copiare il file yahasweb_ca.crt nella directory dei download del dispositivo
- b) installare il certificato attivando il menù Settings > Security > (Advanced) > Trusted credentials > Install from disk (impostando come nome yahaswebca)
- c) copiare il file client.p12 nella directory dei download del dispositivo
- d) indicare nei settings di Home il nome del file

Nell'app HomeView bisognerà indicare

```
Certificate Name: client
Certificate Password: yahasclient
```

2.8. Apache SSL

Per securizzare il webserver apache eseguire i seguenti passi:

1) Creare il file di configurazione

```
cd /etc/apache2/sites-available
sudo cp default-ssl.conf yahasweb.conf
```

2) Aggiornare la configurazione con il comando

```
sudo nano yahasweb.conf
```

3) aggiornando le linee

```
old <VirtualHost _default_:443>
old     SSLCertificateFile      /etc/ssl/certs/ssl-cert-snakeoil.pem
old     SSLCertificateKeyFile    /etc/ssl/private/ssl-cert-snakeoil.key

new <VirtualHost *:443>
new     SSLCertificateFile      /etc/ssl/certs/yahasweb.crt
new     SSLCertificateKeyFile    /etc/ssl/private/yahasweb.key

new     SSLCACertificateFile     /etc/ssl/certs/yahasweb_ca.crt
new     SSLVerifyClient         require
```

4) Abilitare il modulo SSL su Apache

```
sudo a2enmod ssl
```

```
Considering dependency setenvif for ssl:
Module setenvif already enabled
Considering dependency mime for ssl:
Module mime already enabled
Considering dependency socache_shmcb for ssl:
Enabling module socache_shmcb.
Enabling module ssl.
See /usr/share/doc/apache2/README.Debian.gz on how to configure SSL and create self-
signed certificates.
To activate the new configuration, you need to run:
systemctl restart apache2
```

5) Abilitare la configurazione con il comando:

```
sudo a2ensite yahasweb
```

```
Enabling site yahasweb.
To activate the new configuration, you need to run:
systemctl reload apache2
```

6) Riattivare il servizio apache verificandone lo stato

```
sudo systemctl restart apache2.service  
sudo systemctl status apache2.service
```

2.9. Mosquitto SSL

Per abilitare la funzionalità SSL su mosquitto aggiornare il file di configurazione con il comando

```
sudo nano /etc/mosquitto/conf.d/mosquitto.conf
```

inserendo in coda le righe:

```
# =====  
# MQTT over TLS/SSL  
# =====  
listener 8883  
cafile /etc/ssl/certs/yahasweb_ca.crt  
certfile /etc/ssl/certs/yahasweb.crt  
keyfile /etc/ssl/private/yahasweb.key  
tls_version tlsv1.2
```

Opzionalmente è possibile abilitare SSL anche sul Websockets aggiornando il configuration file con il comando:

```
sudo nano /etc/mosquitto/conf.d/mosquitto.conf
```

inserendo in coda le righe:

```
# =====  
# Websocket over TLS/SSL  
# =====  
listener 8083  
protocol websockets  
cafile /etc/ssl/certs/yahasweb_ca.crt  
certfile /etc/ssl/certs/yahasweb.crt  
keyfile /etc/ssl/private/yahasweb.key
```

Riattivare infine il servizio con il comando

```
sudo systemctl restart mosquitto.service
```

2.10. Website

I dati del website quali pagine html, image, js ed altro sono rilasciati tramite tar file:

```
website.tar.gz
```

la copia del website avviene eseguendo lo script

```
setupWebsite.sh
```

creando la seguente struttura di files:

```
/var/www/html/data  
/var/www/html/image  
/var/www/html/js
```

La subdirectory `data` conterrà il file di configurazione dell'intero sistema:

```
db.json
```

è fondamentale che tale file abbia i seguenti permessi sul file system:

```
-rw-rw---- 1 pi www-data 3324 Nov 21 08:11 db.json
```

Per impostarli eseguire i comandi:

```
cd /var/www/html/data  
sudo chown pi:www-data /var/www/html/data/*.json  
sudo chmod 660 /var/www/html/data/*.json
```

2.11. YManager

Il servizio YManager ha il compito primario di registrare nel log i messaggi inviati tramite il broker mqtt.

Poiché tale funzionalità non risulta vitale il sistema YAHAS funziona anche senza l'utilizzo di YManager.

Altre funzionalità secondaria ma utilissima è la gestione dell'engine dei ruleset utenti che permette di eseguire Action in presenza di specifiche Condition.

Per installare YManager eseguire i seguenti passi:

- 1) creare la seguente struttura di directory

```
/opt/YManager
/opt/YManager/dist
/opt/YManager/logs
```

- 2) copiare nelle directories i seguenti files:

```
cp ymanager.sh /opt/YManager
cp Logging /opt/YManager
cp YManager.jar /opt/YManager/dist
cp json-20190722.jar /opt/YManager/dist/lib
cp org.eclipse.paho.client.mqttv3-1.2.1.jar /opt/YManager/dist/lib
```

- 3) rendere eseguibile lo script di attivazione

```
sudo chmod +x /opt/YManager/ymanager.sh
```

- 4) impostare il proprietario dei files

```
sudo chown pi:pi /opt/YManager/ -R
```

- 5) editare lo script di attivazione

```
nano /opt/YManager/ymanager.sh
```

aggiornando gli arguments relativi ai file .json (il db) e .rs (il ruleset)

- 6) creare il service file ymanager.service

```
sudo nano /lib/systemd/system/ymanager.service
```

inserendo le seguenti line:

```
[Unit]
Description=YManager
After=apache2.service mosquitto.service
```

```
[Service]
User=pi
Type=simple
ExecStart=/bin/sh /opt/YManager/ymanager.sh
Restart=on-abort
WorkingDirectory=/opt/YManager

[Install]
WantedBy=multi-user.target
```

7) impostare le proprietà del file

```
sudo chmod 644 /lib/systemd/system/ymanager.service
```

8) abilitare il servizio

```
sudo systemctl daemon-reload
sudo systemctl enable ymanager.service
sudo systemctl start ymanager.service
```

In alternativa all'esecuzione manuale dei step 1-8 è possibile clonare l'installazione mediante il tar file:

```
ymanager.tar.gz
```

eseguendo lo script

```
setupYManager.sh
```

La gestione del servizio viene eseguita con i comandi

```
# Check status
sudo systemctl status ymanager.service

# Start service
sudo systemctl start ymanager.service

# Stop service
sudo systemctl stop ymanager.service
```